

Q&A - Sostenibilità e tecnologia

insieme a 

Il mondo HP

Dove avviene la produzione dei prodotti HP?

In un'ottica di trasparenza HP pubblica la lista dei fornitori che potete trovare a [questo link](#), e delle [fabbriche](#) che hanno ottenuto la certificazione ISO 14001 dove si trova la parola manufacturing per esempio Israele, Malaysia, Singapore, India.

Perché gli smartphone HP non sono molto comuni nel mercato?

HP aveva lanciato nel 2006 uno dei primi smartphone, chiamato IPAQ ma il mercato non era ancora maturo per questo tipo di prodotto, come non lo era la tecnologia delle batterie che non duravano abbastanza per rendere l'oggetto un vero strumento di lavoro.

Il ruolo di Samantha Charalambous

Lei ha viaggiato molto grazie alla sua professione?

Sì, perché ho sempre ricoperto più ruoli in contemporanea di cui almeno uno all'interno del team europeo o internazionale, di conseguenza, ogni 3 mesi o più si facevano riunioni in paesi diversi a rotazione. Viaggiare per lavoro a volte significa mettere la sveglia alle 3 di mattina e rientrare a casa alle 23 dello stesso giorno. A volta invece, con un po' di organizzazione, e se la riunione finisce di venerdì pomeriggio, significa anche rimanere per il weekend alla scoperta di una città nuova. In entrambi i casi viaggiare è sempre una grande occasione per raccogliere esperienze diverse e aprire la mente, osservando o interagendo con realtà a volte lontane dalla nostra, o anche solo provando cibi diversi per apprezzare ancora di più la cucina Mediterranea!

Ti trovi bene nella posizione in cui sei ora? Vorresti cambiare o restare in questa posizione?

Sono molto contenta della mia attuale posizione e mi trovo molto bene sia nel team di cui faccio parte che nell'azienda. Di base è la cultura aziendale che mi rende così soddisfatta. Mi permette di esprimere liberamente idee e proposte facendomi sentire ascoltata e utile allo sviluppo di progetti, nutrendo la mia curiosità e crescita professionale. Attualmente l'importanza del ruolo nelle aziende del Sustainability Manager è in forte crescita e lo sarà sicuramente per i prossimi 5/10 anni quindi lo consiglio.

HR

Quali sono le professioni di cui le aziende avranno bisogno nel prossimo futuro?

Difficile dirlo, vista l'incertezza del futuro, in questo periodo poi in particolare. Ad ogni modo direi prevalentemente informatica, ingegneria nelle sue varie branche, economia e commercio. In generale quindi lauree più scientifiche che umanistiche. Fondamentale rimane la conoscenza dei principali tool informatici e dell'inglese ad un buon livello. Eventuali esperienze lavorative di stage ecc. sono poi molto utili per avvicinare al mondo del lavoro. Più di tutto comunque per un neolaureato/a valgono l'attitudine, l'orientamento all'obiettivo, la voglia di fare e di riuscire e la capacità di collaborazione.

Metodo lavorativo in HP?

"Management by Objective", ovvero: ti assegno un task o un progetto, ti dico entro quando devi averlo svolto e dopodichè non ti controllo step by step, ma faccio dei check points, dando fiducia, e chiarendo che la ownership di raggiungere l'obiettivo nei tempi dati è 100% tua. Massima collaborazione da parte del manager e dei colleghi, sempre, basta alzare la mano e chiedere e tutti saranno disponibili, ma non sono accettate "scuse" a valle di un lavoro fatto male o non portato a termine. E' un approccio al lavoro che richiede maturità personale, prima ancora che professionale. Last but not least, rispetto delle regole, verso i colleghi e verso i clienti, e linee guida etiche alle quali non derogare.

Perché scegliere di lavorare per una multinazionale?

Perché apre la mente, è una finestra sul mondo che ti permette di avere a disposizione opportunità di crescita professionale a livello internazionale. Il contatto quotidiano con colleghi di nazionalità e culture diverse dalla propria rende più flessibili e permettere di imparare più velocemente. Il cambiamento poi in una multinazionale è ciclico e questo rende adattivi e proattivi; il cambiamento diventa "standard" e in questo modo ciascuno di noi diventa più forte, cancella la sua resistenza al cambiamento e il suo percorso professionale procede esponenzialmente.

Percorso di studi e mondo del lavoro

Quanto è importante la laurea e/o l'università di provenienza?

Laurea e Università di provenienza sono importanti nella misura in cui valutiamo che una Università è maggiormente specializzata in ciò che cerchiamo di un'altra, ma contano soprattutto il potenziale, il modo di approcciarsi al lavoro e agli altri. HP Italy prende a bordo ragazze e ragazzi di tutte le parti d'Italia e del mondo e di tutte le Università. Guardiamo anche il voto di laurea e il tempo impiegato per laurearsi in relazione al fatto che il laureato abbia lavorato oppure no nel corso degli studi.

Ma dopo il diploma si ha la possibilità di andare subito a lavoro?

In HP non assumiamo praticamente mai neo diplomati; o assumiamo neolaureati, o diplomati o laureati con esperienza. Altre aziende assumono diplomati certamente, dipende dalla tipologia di lavoro.

Puoi uscire anche da una delle più importanti università mondiali, ma credo (opinione mia) che il carisma e il senso di leadership come accennato prima da voi faccia la differenza.

Senza dubbio. Le soft skills sono fondamentali, più di un buon voto o di un blasonato percorso di studi. Raccomando a tal proposito, oltre a quelle già citate, anche la soft skill dell'umiltà. L'umiltà di ascoltare, di fare, di imparare qualsiasi cosa. Solo così si costruisce il proprio background e di conseguenza il proprio futuro.

Varie

Quale sarebbe il senso positivo della raccomandazione, se nasce come mezzo per raggiungere qualcosa di difficile conseguimento per vie ordinarie?

Distinguerei forse tra la parola raccomandazione e referenza. Sono le referenze a cui bisogna mirare e per ottenerle occorre saper lavorare bene. I processi di selezione delle multinazionali, ma non solo, sono talmente strutturati che non si raggiunge nessuna parte con le cosiddette raccomandazioni personali. Non è tecnicamente possibile. In un processo di selezione si controllano le informazioni sul CV, si fanno dei background check e se presenti si verificano le referenze. Queste sono feedback di chi ha già lavorato con voi, un po' il ragionamento su cui si basa il social LinkedIn. Le referenze sono importanti e valide perché aggiungono alle informazioni nel CV l'esperienza diretta di colleghi o ancora meglio manager che hanno avuto modo di vedere come uno poi si comporta sul campo, che attitudine ha nei confronti dei problemi, di altri colleghi, delle sfide/opportunità in generale. Chi fa selezione mira ad attrarre talenti. Occorre quindi impegnarsi e saper esprimere il proprio valore, supportato con delle evidenze.